MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del patrimonio e la contabilità generale dello Stato e il relativo Regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827;

VISTO il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche";

VISTO il D.P.R. 15 marzo 2017, n. 57, recante il "Regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali", pubblicato sulla G.U. n. 103 del 05 maggio 2017 - Serie Generale, in vigore dal 20 maggio 2017;

VISTO il D.P.C.M. 24 giugno 2021, n. 140, recante modifiche al regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, pubblicato sulla G.U. n. 241 dell'8 ottobre 2021 - Serie Generale, in vigore dal 23 ottobre 2021;

VISTO il Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 25 gennaio 2022, recante l'"Individuazione delle unità organizzative di livello dirigenziale non generale nell'ambito del Segretariato generale e delle Direzioni generali", registrato dalla Corte dei Conti in data 14 febbraio 2022 al n. 299 e pubblicato sulla G.U. n. 60 del 12 marzo 2022 - Serie Generale;

VISTO il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 30 dicembre 2022, pubblicato sulla G.U. n. 304 del 30 dicembre 2022 - Suppl. Ordinario n. 44, concernente la "Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e per il triennio 2023 - 2025" e, in particolare, la Tabella 4, riguardante il bilancio di previsione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

VISTO il Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali n. 12 dell'8 febbraio 2023, registrato dall'Ufficio Centrale del Bilancio al n. 77 del 22 febbraio 2023, di ripartizione e assegnazione delle risorse umane e finanziarie per l'anno 2023 ai Dirigenti degli Uffici dirigenziali di livello generale, titolari dei centri di responsabilità amministrativa;

VISTO il D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, recante il "Codice dei Contratti Pubblici" e l'allegato II.1;

VISTO l'art. 1 "Riduzione della spesa per l'acquisto di beni e servizi e trasparenza delle procedure" del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135, recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario";

VISTA la nota prot. n. 31/0005937 del 08.09.2015 del Segretariato Generale, con la quale è stata trasmessa la circolare congiunta del Dipartimento dell'Amministrazione Generale, del Personale e dei Servizi e del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato del 25 agosto 2015, che ribadisce l'obbligo di approvvigionamento per le amministrazioni statali per il tramite di Consip S.p.A.;

VISTA la Legge di Stabilità 2016 (Legge 28 dicembre 2015, n. 208), pubblicata sulla G.U. n. 302 del 30.12.2015 - Suppl. Ordinario n. 70, che contiene una manovra di razionalizzazione dei processi di approvvigionamento di beni e servizi per le amministrazioni pubbliche;

VISTO l'art. 62 "Aggregazioni e centralizzazione delle committenze" del D.lgs. n. 36/2023;

VISTA la Legge di Stabilità 2017 (Legge 11 dicembre 2016, n. 232), pubblicata sulla GU n. 297 del 21.12.2016 - Suppl. Ordinario n. 57, che contiene ulteriori misure di razionalizzazione della spesa pubblica, con particolare riferimento all'acquisizione di beni e servizi in forma centralizzata;

VISTA la Legge di Bilancio 2018 (Legge 27 dicembre 2017, n. 205), pubblicata sulla G.U. n. 302 del 29.12.2017 - Suppl. Ordinario n. 62, che contiene ulteriori indicazioni in relazione alla centralizzazione degli acquisti;

VISTA la Legge di Bilancio 2019 (Legge 30 dicembre 2018, n. 145), pubblicata sulla G.U. n. 302 del 31 dicembre 2018 - Suppl. Ordinario n. 62;

VISTA la Legge di Bilancio 2020 (Legge 27 dicembre 2019, n. 160), pubblicata sulla G.U. n. 304 del 30 dicembre 2019 - Suppl. Ordinario n. 45;

VISTA la Legge di Bilancio 2021 (Legge 30 dicembre 2020, n. 178), pubblicata sulla G.U. n. 322 del 30 dicembre 2020 - Suppl. Ordinario n. 46;

VISTA la Legge di Bilancio 2022 (Legge 30 dicembre 2021, n. 234), pubblicata sulla G.U. n. 310 del 31 dicembre 2021 - Suppl. Ordinario n. 49;

VISTA la Legge di Bilancio 2023 (Legge 29 dicembre 2022, n. 197), pubblicata sulla G.U. n. 303 del 29 dicembre 2022 - Suppl. Ordinario n. 43;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 29 dicembre 2021, registrato dalla Corte dei Conti in data 20.01.2022 al n. 152, con il quale è stato conferito alla sottoscritta l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore della Direzione Generale dell'Innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 499 del 3 giugno 2022, registrato alla Corte dei Conti in data 29 luglio 2022 al n. 2095, con il quale è stato conferito alla dott.ssa Stefania Rupe l'incarico di titolarità della Divisione IV "Contratti e pagamenti relativi a beni e servizi informatici e non informatici" della Direzione Generale dell'Innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione, per il periodo dal 15 giugno 2022 al 14 giugno 2025;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 884 del 13 settembre 2022, registrato, ai sensi del D.lgs. n. 123 del 30 giugno 2011, al n. 427 del 23 settembre 2022, con il quale la dott.ssa Stefania Rupe - Dirigente della Divisione IV della Direzione Generale dell'innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione, è delegata alla firma degli atti della suindicata Divisione;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 302 del 23 marzo 2023, registrato, ai sensi del D.lgs. n. 123 del 30 giugno 2011, al n. 132 del 24 marzo 2023, con il quale la dott.ssa Stefania Rupe è delegata alla firma degli atti amministrativo contabili, inerenti ai capitoli di spesa di competenza della Direzione Generale dell'Innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione, così come individuati nell'Allegato C del Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali n. 12 dell'8 febbraio 2023 di assegnazione risorse, nonché a quelli in gestione unificata, così come individuati nell'Allegato B al Decreto Ministeriale n. 29 dell'8 marzo 2023, concernente la gestione unificata delle spese comuni ai Centri di Responsabilità Amministrativa per l'esercizio finanziario 2023;

PRESO ATTO che, con nota protocollo n. 31/7597 del 04.10.2016 avente ad oggetto "Indicazioni in materia di affidamenti a soggetti esterni", il Segretariato Generale, in un'ottica di maggiore responsabilizzazione delle strutture interne volte all'effettiva attuazione del principio di buona amministrazione, come ribadito anche dalla Determinazione dell'ANAC n. 12 del 28 ottobre 2015, ha richiesto l'esplicitazione formale dei motivi sottesi al ricorso alla commessa pubblica attraverso una rappresentazione qualitativa e quantitativa del fabbisogno interno in termini di beni e servizi da affidare;

CONSIDERATO che il tema degli *Open Data,* o dati in formato aperto, ha assunto nel corso del tempo sempre maggiore importanza al punto da essere inserito tra gli elementi di innovazione del Codice dell'Amministrazione Digitale (C.A.D.) di cui al D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, il testo normativo sull'uso dell'informatica nei rapporti tra Pubblica Amministrazione e cittadini;

CONSIDERATO che con il termine *Open Data* si fa riferimento ad alcuni tipi di dati che possono essere liberamente utilizzati, riutilizzati e redistribuiti, secondo le indicazioni presenti nella licenza d'uso, in quanto si tratta di dati in formato aperto, standardizzato e leggibile da un'applicazione informatica per facilitare la loro consultazione ed incentivare il loro riutilizzo anche in modo creativo, e che a loro volta devono essere rilasciati attraverso licenze libere che non ne impediscano la diffusione e il riutilizzo da parte di altri soggetti interessati;

CONSIDERATO che la diffusione di dati pubblici in modalità *Open* per il settore dello sviluppo di applicazioni rappresenta uno strumento fondamentale per utilizzare agevolmente i dati stessi, anche se provenienti da fonti diverse, e quindi per fornire informazioni e servizi ai propri utenti;

CONSIDERATO inoltre che con l'espressione dati in formato aperto si fa riferimento non solo a tutti quei dati che possono essere liberamente utilizzati e ridistribuiti da chiunque, ma anche a quelli che siano accessibili a tutti i cittadini, oltre che facilmente riutilizzabili e scambiabili sul web, senza limitazioni di copyright, brevetti o altro;

CONSIDERATO che il Codice dell'Amministrazione Digitale (C.A.D.), al Capo V "Dati delle pubbliche amministrazioni e servizi in rete" affronta il tema degli *Open Data* disponendo, tra le altre cose, che le Pubbliche Amministrazioni hanno la responsabilità di aggiornare, divulgare e permettere la valorizzazione dei dati secondo principi di *open government*;

CONSIDERATO inoltre che all'art. 68 del Codice dell'Amministrazione Digitale (C.A.D.), in conseguenza delle modifiche introdotte dal D. L. n. 179/2012, viene sancito che per formato dei dati di tipo aperto si intende quel formato di dati reso pubblico, documentato esaustivamente e neutro rispetto agli strumenti tecnologici necessari per la fruizione dei dati stessi;

CONSIDERATO che il Ministero del lavoro e delle politiche sociali al fine di valorizzare e rendere fruibili i dati pubblici di cui è titolare, ha da sempre promosso progetti di elaborazione e diffusione, assicurando la gratuità dell'accesso e la pubblicazione dei propri dati in formato aperto, rendendoli tali da poter essere rielaborati da terzi;

CONSIDERATO che a tal fine e nell'ambito del continuo processo interno di ammodernamento tecnologico, questa Direzione ha acquisito nel corso degli anni licenza di prodotti software sulla base dei quali ha sviluppato apposito sistema in grado di gestire efficacemente l'intero processo di pubblicazione dei propri *Open Data*;

CONSIDERATO che l'Amministrazione ha individuato come rispondente alle proprie esigenze la soluzione SAS for Open Hub, una soluzione completa ed efficace per gestire il processo di pubblicazione degli *Open Data* che è alla base quindi dell'applicativo che si occupa di gestire i report trimestrali delle Comunicazioni Obbligatorie, oltre che altamente compatibile con i sistemi operativi in uso al Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

CONSIDERATO che per quanto riguarda gli aspetti di accessibilità e interoperabilità, la citata soluzione è pienamente aderente agli standard definiti a livello nazionale ed europeo (DCAT e DCAT-AP) ed è federabile con il portale nazionale degli *Open Data* (Dati.gov.it) e con il Data Analytic Framework (DAF) ed integrabile con portali statistici (es. Hub nazionale della statistica pubblica) via SDMX;

CONSIDERATO che SAS for Open Hub consente il collegamento tra i dati per produrre *Open Data* ai massimi livelli di qualità mediante: *i)* La conversione automatica del dato grezzo in un Linked *Open Data*: dato di massima qualità, con un punteggio di 5 stelle nello standard internazionale recepito anche dalle linee guida dell'AGID; *ii)* L'incrocio e il collegamento di record su molteplici dataset provenienti da fonti diverse; *iii)* La possibilità di aggiungere diverse fonti linked, via URL o importando file RDF; *iv)* La definizione delle regole e la configurazione del processo di linkage automatico;

CONSIDERATO che nel corso degli anni l'Amministrazione ha regolarmente provveduto a dotarsi del servizio di manutenzione della citata soluzione attraverso acquisizioni di durata annuale;

CONSIDERATO che l'ultimo rinnovo in ordine di tempo del servizio in parola è stato autorizzato dalla scrivente Amministrazione in data 20.10.2022 con Decreto Direttoriale n. 33/1116, attraverso il quale è stata autorizzata l'acquisizione mediante Ordine di Acquisto sul MePA n. 6980982, prot. n. 33/6975 del 20.10.2022;

CONSIDERATO che il servizio di manutenzione innanzi descritto giungerà a scadenza in data 31.10.2023 e che, pertanto, l'Amministrazione ha necessità di acquisire il servizio in parola per ulteriori n. 12 (dodici) mesi a partire da quella data;

CONSIDERATO che l'art. 79 del D.lgs. n. 36/2023, concernente le "Specifiche tecniche", che rimanda all'Allegato II.5, PARTE II, A – SPECIFICHE TECNICHE, comma 6, prescrive di indicare la motivazione eccezionale dell'indicazione del marchio del prodotto qualora non possa essere applicato il precedente comma 5;

CONSIDERATO che è necessario indicare la marca, in quanto l'acquisizione in parola concerne il rinnovo del servizio di manutenzione a marchio SAS attualmente erogato al servizio dell'Amministrazione;

CONSIDERATO necessario procedere con l'acquisizione del servizio di manutenzione della citata soluzione al fine di garantire la corretta attività di gestione e pubblicazione degli *Open Data,* per garantire anche attività di sviluppo;

CONSIDERATO che questa Amministrazione ha evidenza che l'unica Società distributrice della fornitura de quo risulta essere la SAS Institute S.r.l., C.F., P. IVA e n. Reg. Imprese 08517850155, R.E.A. 1228999, con sede legale in Milano alla via Darwin Carlo Roberto 20/22 - CAP 20143;

DATO ATTO che in data 11.07.2023, questa Direzione ha pubblicato sul portale istituzionale nella sezione Amministrazione trasparente, un avviso esplorativo per la verifica di infungibilità/esclusività propedeutica alla procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando di gara ai sensi dell'art. 76, comma 2, lett. b), n. 2 del D.lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii. relativa all'acquisizione della fornitura di: Canoni licenza d'uso software SAS - SAS for Open Hub;

DATO ATTO che entro il termine perentorio del 28.07.2023 ore 10:00, quindicesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del citato avviso, è pervenuta in data 19.07.2023, registrata al protocollo di questa Direzione in pari data al numero 33/5353, la manifestazione di interesse della SAS Institute S.r.l. che attesta che "*SAS è l'unico ed esclusivo fornitore a poter erogare i servizi di manutenzione ordinaria sul prodotto software SAS for Open HUB*";

RAVVISATA, pertanto, la ricorrenza, nel caso di specie, delle condizioni di fatto e di diritto per l'affidamento

del servizio di cui trattasi mediante procedura negoziata senza bando ai sensi dell'art. 76, comma 2, lett. b), punto in elenco 3 del D.lgs. n. 36/2023;

CONSIDERATO che è stata verificata la regolarità contributiva della SAS Institute S.r.l. mediante acquisizione del DURC, prot. INAIL_38929874, rilasciato in data 03.06.2023, in corso di validità e custodito agli atti degli Uffici di questa Direzione;

RITENUTO necessario procedere all'acquisto del suddetto servizio attraverso il ricorso agli strumenti messi a disposizione da Consip S.p.A. sulla piattaforma www.acquistinretepa.it del Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA);

CONSULTATO, pertanto, il MePA;

INDIVIDUATA l'iniziativa "Beni" attualmente attiva, categoria "Software Licenze software-Mepa Beni";

VISIONATA l'iniziativa "Beni", categoria "Software Licenze software-Mepa Beni" ed individuato il prodotto denominato "SAS";

CONSIDERATO che il prodotto denominato "SAS", con codice "SAS-LICENZE2023", è presente nel catalogo del fornitore SAS INSTITUTE S.r.l. con sede in Milano alla Via Darwin, n. 20/22, CAP 20143 - P.IVA 08517850155;

RILEVATO che il costo per l'acquisto del prodotto "SAS" risulta essere pari ad € 23.590,00 (euro ventitremilacinquecentonovanta/00) IVA esclusa;

CONSIDERATO che la congruità del prezzo è stata verificata in relazione a precedenti e similari affidamenti effettuati dalla scrivente Direzione nel corso degli anni e nello specifico ai prezzi di listino indicati dalla SAS INSTITUTE S.r.l. in qualità di fornitore esclusivo;

CONSIDERATO che alla procedura in parola è stato attributo lo smart CIG ZE13C14F8D;

VISTO l'art. 17, comma 1 del D.lgs. n. 36 /2023;

VISTO l'art. 18, comma 1 del D.lgs. n. 36/2023 che prevede, in caso di procedure negoziate, la stipula del contratto mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;

Tanto premesso,

D E C R E T A

Articolo 1

La Direzione Generale dell'Innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione:

(i) procede all'acquisizione del prodotto denominato "SAS" attraverso l'emissione di un Ordinativo di fornitura (OdA) sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) gestito da Consip S.p.A., iniziativa "Beni" categoria "Software Licenze software-Mepa Beni", ai sensi dell'art. 76, comma 2, lett. b), punto in elenco 3 del D.lgs. n. 36/2023, per un importo complessivo di € 23.590,00 (euro ventitremilacinquecentonovanta/00) IVA esclusa, CIG ZE13C14F8D;

(ii) a tal fine ha individuato, mediante avviso per la verifica di infungibilità e conseguentemente nel suddetto Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) la SAS INSTITUTE S.r.l. con sede in Milano alla Via Darwin, n. 20/22, CAP 20143 - P.IVA 08517850155.

Articolo 2

Il Responsabile Unico del Progetto ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n. 36/2023 è la dott.ssa Stefania Rupe, Dirigente della Divisione IV della Direttore Generale della Direzione Generale dell'Innovazione tecnologica, delle Risorse strumentali e della Comunicazione.

Articolo 3

La spesa necessaria per finanziare l'operazione descritta in premessa verrà posta a carico del capitolo di Bilancio 7821 del Ministero del lavoro e delle politiche sociali.

Il Direttore Generale
Maria Condemi*

**Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione ai sensi e per gli effetti degli articoli 20 e 21 del D.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale" e s.m.i.*